



DAI "VILLAGGI DEGLI ALPINISTI" AI "VILLAGGI MONTANI CERTIFICATI CAI"

un modello di gestione consapevole e responsabile dei territori montani



Alberto Ghedina – Responsabile del Progetto Villaggi montani certificati CAI

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO – POLO UNIMONT SEDE DI EDOLO
PRESENTAZIONE DEL PRIMO VILLAGGIO DEGLI ALPINISTI DI LOMBARDIA: LOZIO (BS)
4 APRILE 2024

“VILLAGGI MONTANI CERTIFICATI CAI”

CONTENUTI DELLA PRESENTAZIONE

- ✓ Le tappe dai Villaggi degli Alpinisti al nuovo marchio CAI
- ✓ Quali limiti? Perché cambiare?
- ✓ Il progetto del Club Alpino Italiano
- ✓ Principi ispiratori e obiettivi
- ✓ I criteri di ammissione e di mantenimento
- ✓ Costi, opportunità e prospettive



“VILLAGGI MONTANI CERTIFICATI CAI”



- **2008:** per iniziativa del Club Alpino Austriaco nasce il progetto **BERGSTEIGERDÖRFER**



- UN PROGETTO CHE SI PREFIGGE DI REALIZZARE
IN MODO CONCRETO

Gli OBIETTIVI sanciti dalla CONVENZIONE DELLE ALPI

- che si riassumono in:
- **SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DELLE ALPI**



BERGSTEIGER
DÖRFER



ALPENKONVENTION
CONVENTION ALPINE
ALPSKA KONVENCIJA
CONVENZIONE DELLE ALPI

“VILLAGGI MONTANI CERTIFICATI CAI”



Il progetto Bergsteigerdörfer

- un progetto internazionale (marchio europeo)
- che sostiene un turismo consapevole
- in piccole località delle Alpi
- che abbiano una storia alpinistica o escursionistica
- che abbiano un paesaggio non deteriorato
- dove le tradizioni autentiche sono ancora un valore

“VILLAGGI MONTANI CERTIFICATI CAI”

Il progetto Bergsteigerdörfer

Dal 2014 al 2023: aderiscono i Club Alpini di altri stati oltre all’Austria (Bergsteigerdörfer):

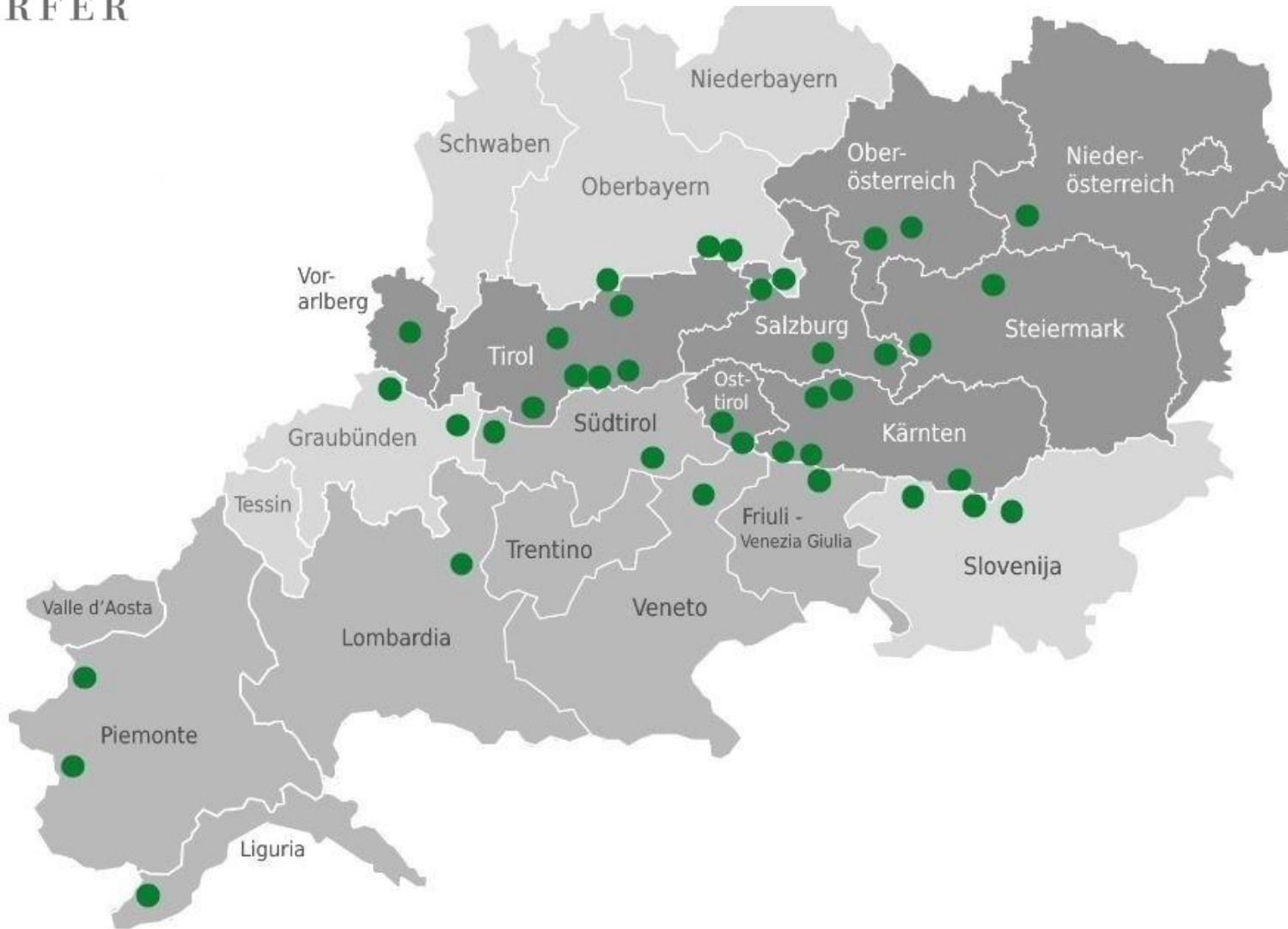
- Germania (Bergsteigerdörfer);
- Italia (Villaggi degli alpinisti);
- Slovenia (Gorniške vasi);
- Svizzera (Bergsteigerdörfer – Villaggi degli Alpinisti)

nonché il Club Alpino sudtirolese (Bergsteigerdörfer)



BERGSTEIGER
DÖRFER

Situazione attuale: 6 Club Alpini



che sono garanti di 39 località,
di cui

- 22 in Austria (ÖAV)
- 8 in Italia, tra cui
 - 6 per il CAI e
 - 2 per l' AVS
- 3 in Germania (DAV)
- 3 in Slovenia (PZS)
- 3 in Svizzera (SAC-CAS)



ALPENKONVENTION
CONVENTION ALPINE
ALPSKA KONVENCIJA
CONVENZIONE DELLE ALPI



BERGSTEIGER
DÖRFER

“VILLAGGI MONTANI CERTIFICATI CAI”



I VILLAGGI DEGLI ALPINISTI DEL CAI NELLE ALPI OCCIDENTALI



BALME (TO)



CRISSOLO (CN)



TRIORA (IM)

alpenverein
österreich



DAV
Deutscher Alpenverein



Berge erleben
AVS
ALPENVEREIN SÜDTIROL



Schweizer Alpen-Club SAC
Club Alpin Suisse
Club Alpino Svizzero
Club Alpin Svizzer



ALPENKONVENTION
CONVENTION ALPINE
ALPSKA KONVENCIJA
CONVENZIONE DELLE ALPI



BERGSTEIGER
DÖRFER

“VILLAGGI MONTANI CERTIFICATI CAI”



I VILLAGGI DEGLI ALPINISTI DEL CAI NELLE ALPI CENTRO-ORIENTALI



VALLE DI LOZIO (BS)



VAL DI ZOLDO (BL)



PAULARO (UD)



Schweizer Alpen-Club SAC
Club Alpin Suisse
Club Alpino Svizzero
Club Alpin Svizzer



ALPENKONVENTION
CONVENTION ALPINE
ALPSKA KONVENCIJA
CONVENZIONE DELLE ALPI



“VILLAGGI MONTANI CERTIFICATI CAI”

GRUPPO DI LAVORO PER LA DEFINIZIONE DEL NUOVO MARCHIO EUROPEO

- Formato sia da figure CAI, che del mondo accademico, in particolare il Dipartimento di Management - dell'Università di Torino
- Attività iniziata nel 2023, che si concluderà nel 2024

- Località certificate (Villaggi degli Alpinisti)
- Località in cui si svolge il Progetto pilota per la definizione del nuovo marchio





DEFINIZIONE DEL DISCIPLINARE DI ADESIONE

Processo partecipato per:

- la definizione dei criteri di accesso e
- la validazione del percorso per l'ottenimento del marchio

mediante lo svolgimento di progetti pilota
in 2 località sull'Appennino:

- Amandola (FM) e Pacentro (AQ)

e 1 Località sulle Alpi Val di Rabbi ? (TN)

Le 6 località riconosciute come VdA del CAI verranno automaticamente certificate con il nuovo marchio

“VILLAGGI MONTANI CERTIFICATI CAI”



- ✓ Progetto pilota per la definizione dei criteri validi su tutto il territorio nazionale



AMANDOLA (FM)



PACENTRO (AQ)



VAL DI RABBI ? (TN)



“VILLAGGI MONTANI CERTIFICATI CAI”

CHE TIPO DI MARCHIO INTENDIAMO?

- NON UN MARCHIO DI PRODOTTO
- NON UN MARCHIO DI SERVIZI
- **MA UN MARCHIO COSIDDETTO DI «COMUNITA'»**
- **UN CONCRETO PROGETTO DI TUTELA DELL'AMBIENTE**
- DOVE GLI ATTORI SONO (riuniti in un Comitato locale):
 1. **LA LOCALE SEZIONE CAI – promotrice e garante**
 2. **L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**
 3. **LE AZIENDE PARTNER (CONVENZIONATE)**
 4. **L'AREA PROTETTA INTERESSATA DAL TERRITORIO**
 5. **LA SOCIETA' CIVILE: associazioni varie**



SULLA BASE DI QUALI PRINCIPI?

- **ARTICOLO 1 DELLO STATUTO DEL CAI** (*... l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne ... e la difesa del loro ambiente naturale*)
- **PRINCIPI DELLA CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO** (il paesaggio rappresenta un «bene», indipendentemente dal valore concretamente attribuitogli)
- **FILOSOFIA DEI VILLAGGI DEGLI ALPINISTI**
- **L'OBIETTIVO 15 DI AGENDA 2030: VITA SULLA TERRA** (Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre)



“VILLAGGI MONTANI CERTIFICATI CAI”

CON CHE TIPO DI FILOSOFIA?

- Dare riconoscimento a piccole località delle montagne italiane
- Che abbiano tradizione, cultura e competenza alpinistica ed escursionistica su piccola scala (di nicchia)
- Dotate di paesaggio in equilibrio tra natura e cultura
- Che offrano ospitalità in strutture ricettive di piccole dimensioni,
- richiedendo all'ospite di interagire con il territorio ...
- → **IDENTITA' MONTANA**

“VILLAGGI MONTANI CERTIFICATI CAI”



FILOSOFIA

RAPPRESENTATA DA QUESTI SLOGAN

“meno è meglio” ed anche “meno e meglio”

qualità nella ricreazione e nel tempo libero

stare insieme ... nel rispetto delle persone e dell'ambiente

in movimento ... con le proprie forze

vivacità ... senza fragore

sì agli stimoli ... ma senza frenesia



“VILLAGGI MONTANI CERTIFICATI CAI”

MA QUALE E' L'OBIETTIVO DEL MARCHIO?

- Consolidare il **principio statutario del CAI** della conoscenza e della tutela dell'ambiente montano, **attualizzandolo**
- Ampliare il **concetto di sentiero** da semplice infrastruttura a basso impatto, a vettore di turismo territoriale sostenibile, strumento di circolazione delle idee, connessione fra le diversità di cui è ricco il nostro paese.
- **Attualizzare** le strutture, la funzione e le modalità di **fruizione dei rifugi alpini**
- **Favorire la “restanza” nei paesi di montagna** (neologismo che mette in positivo il concetto di spopolamento) mediante:
 - l'imprenditorialità giovanile
 - l'integrazione del reddito degli abitanti (turismo e indotto)



QUALE OBIETTIVO DEL MARCHIO?

OBIETTIVI SPECIFICI (strategie):

- Promuovere azioni, concetti, modelli comportamentali che possano concretamente concorrere alla riduzione dello spopolamento dei territori montani
- Mettere in rete le imprese ricettive con le aziende agricole ed artigianali locali
- Miglioramento dei servizi nelle località montane
 - rete internet veloce
 - potenziamento della mobilità pubblica o mobilità mediante servizi di car sharing per ridurre l'uso dei mezzi privati
- Manutenzione del territorio, monitoraggio e riduzione delle aree a rischio di dissesto idro-geologico



“VILLAGGI MONTANI CERTIFICATI CAI”

CRITERI DI AMMISSIONE

CRITERI DI ESCLUSIONE

- Comprensori sciistici
- Grandi opere - anche grandi alberghi
- Vie o reti di grande traffico

CRITERI DI AMMISSIONE

sono aspetti che appartengono già alle Località e che permettono alle stesse di ottenere la certificazione VILLAGGI MONTANI NON SI DIVENTA!

CRITERI TARGET O DI OBIETTIVO

sono qualifiche distintive nel processo di miglioramento delle condizioni socioeconomiche e paesaggistiche della Località

-> **Marchio dinamico** -> **continuo miglioramento**



SESTRIERE
(TO)



ROCCARASO
(AQ)



CRITERI DI AMMISSIONE (e di mantenimento)

TERRITORIO

- Determinato dislivello all'interno del territorio comunale
- Presenza di paesaggio di elevato valore storico e naturalistico
- Territorio comunale ricadente almeno parzialmente in area protetta
- Assenza di costruzioni estranee al contesto, di grandi opere, di grandi comprensori sciistici e distanza da grandi arterie di traffico

REALTA' POLITICO AMMINISTRATIVA

- Precise scelte politiche (non solo locali) sia nel passato, che nel presente ... e nel futuro
- Presenza di un piano strategico comunale per la tutela e lo sviluppo ambientale
- Offerta di mobilità adeguata per le persone locali, per alpinisti ed escursionisti
- Assenza di pratica dell'eliski e di altri cosiddetti sport motorizzati (quad, motocross ecc.)

CRITERI DI AMMISSIONE (e di mantenimento)

REALTA' SOCIALE

- Numero limitato di abitanti
- Comunità viva, che metta in rete i soggetti coinvolti:
 - Sezione CAI disponibile
 - Cittadini coinvolti ed attivi (es. giovani coppie)
 - Amministrazione comunale sensibile
 - Strutture ricettive e imprenditori nel settore turistico ricreativo che credono nel progetto
 - Collaborazione con altre associazioni locali



REALTA' CULTURALE

- Presenza e conservazione delle tradizioni - tradizione alpinistica
- Documentazione e pubblicazioni che valorizzano il territorio



CRITERI DI AMMISSIONE (e di mantenimento)

REALTA' TURISTICA

- Strutture ricettive con offerta diversificata, per categorie
- Strutture ricettive e aziende artigianali e commerciali convenzionate con il CAI
- No strutture con più di 50 posti letto
- Rete sentieristica ben segnalata e mantenuta
- Competenza alpinistica (info escursionistiche/ alpinistiche, colazione dell'alpinista)
- Info - sentieristica - noleggio attrezzature ...



VALLE DI LOZIO (BS)

“VILLAGGI MONTANI CERTIFICATI CAI” IMPEGNI E OPPORTUNITA’



IMPEGNI PER L’AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- Mantenere le caratteristiche che hanno permesso l’ammissione
 - Salvaguardia paesaggio
 - Attenzione all’offerta turistica alpinistica/escursionistica
 - assenza di criticità ambientali
 - No a nuovi comprensori sciistici, no a grandi opere, lottizzazioni / espansioni urbanistiche,...
- **Sostegno alla costituzione del Comitato locale**
- Collaborazione alla realizzazione di una pubblicazione monografica sulla località
- **Caratterizzare le iniziative con la filosofia del marchio e diffonderle nel proprio sito web e nel sito CAI dedicato**
- **Uso del logo**



Val di Zoldo



“VILLAGGI MONTANI CERTIFICATI CAI”

IMPEGNI E OPPORTUNITA’

IMPEGNI PER LE AZIENDE PARTNER 1

- **Garantire ospitalità «alpinistica»:**
 - Colazione al mattino presto, cestino viaggio
 - Pranzo (anche freddo a qualsiasi ora)
 - Locale per asciugare panni e attrezzature ...
- **Condizioni speciali per i membri dei club alpini:**
 - sconti sul pernottamento, pacchetti riservati ai soci, convenzioni con negozi o servizi ...
- **Partecipazione attiva e propositiva al Comitato locale (anima del progetto)**



CRISSOLO (CN)





“VILLAGGI MONTANI CERTIFICATI CAI”

IMPEGNI E OPPORTUNITA’

IMPEGNI PER LE AZIENDE PARTNER 2

- Esposizione dell’insegna e utilizzo del logo nel proprio sito web
- Diffusione di eventuali iniziative nel sito web dedicato del CAI
- Partecipazione alle attività di aggiornamento e di scambio con le altre località certificate
- disponibilità ai **CONTROLLI PERIODICI**



TRIORA (IM)

VAL DI ZOLDO (BL)



VISITE DI VERIFICA PERIODICA PRESSO LE LOCALITA' GIÀ RICONOSCIUTE

VAL DI ZOLDO (BL) 28/07/2023



BERGSTEIGER
DÖRFER

Logo Comune

**ATTO COSTITUTIVO E STATUTO DEL GRUPPO DI LAVORO LOCALE
del Villaggio degli Alpinisti denominato**

NOME LOCALITA'

Articolo 1 - Oggetto del regolamento

1. È istituito il Gruppo di lavoro locale dell'iniziativa "Villaggio degli alpinisti" (Bergsteigerdörfer), di seguito denominato "Comitato".



BERGSTEIGER
DÖRFER

Accordo tra il Villaggio degli Alpinisti e le aziende partner

(Strutture ricettive – aggiornato luglio 2023)

Sottoscritto tra il

CLUB ALPINO ITALIANO – Sezione di			
VIA/PIAZZA	N°	COMUNE	PROV

quale garante dell'iniziativa Villaggi degli Alpinisti,

rappresentato dal Presidente protempore		
	NOME	COGNOME

e

nome azienda			
VIA/PIAZZA	N°	COMUNE	PROV
rappresentata da			
	NOME	COGNOME	
CODICE FISCALE	PARTITA IVA	N° ISCRIZIONE CAMERA DI COMMERCIO	

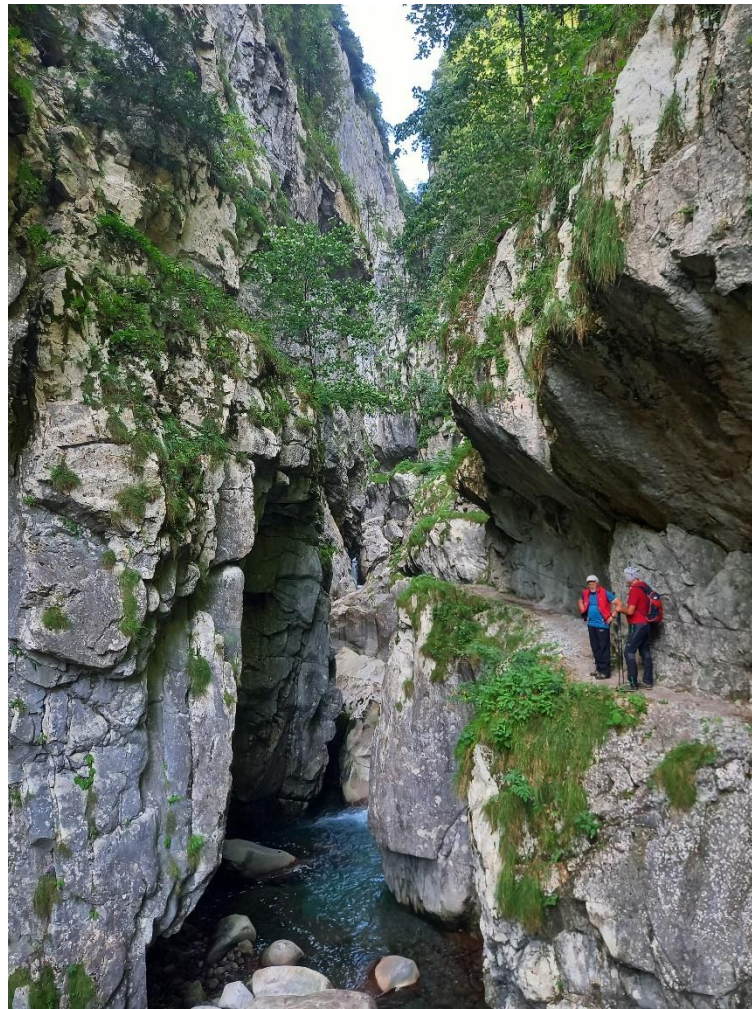
VISITE DI VERIFICA PERIODICA

PRESSO LE LOCALITA'

GIA' RICONOSCIUTE

PAULARO (UD)

24-25/08/2023



RAPPORTO DI VERIFICA PERIODICA DEL RISPETTO DEI CRITERI DI AMMISSIONE E DEGLI ACCORDI CON LE AZIENDE PARTNER			
---	--	--	--

Tipologia del marchio		<input checked="" type="checkbox"/> VILLAGGIO DEGLI ALPINISTI	<input type="checkbox"/>
Data		---	
Data		DI ATTRIBUZIONE DEL MARCHIO	DELLA VISITA PRECEDENTE
Data		DELLA PRESENTE VERIFICA	
Località		PAULARO	PAULARO
		DENOMINAZIONE	COMUNE
			PROVINCIA
<input checked="" type="checkbox"/> Visita concordata		<input type="checkbox"/> Visita con esaminatore anonimo	
Referente del Gruppo di lavoro locale (Criterio obbligatorio B5.2)		ANNINO UNIDA	331 3672786
		NOME E COGNOME	N° DI TELEFONO
		INDIRIZZO E-MAIL	Collegamenti al sito ufficiale
Sezione CAI di riferimento		RAVASCLETTO	ALESSANDRO PLOZNER
		NOME DELLA SEZIONE	NOME E COGNOME DEL REFERENTE
Gruppo Regionale CAI		FRIULI VENEZIA GIULIA	
		NOME DEL GRUPPO REGIONALE	NOME E COGNOME DEL REFERENTE

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Immagine 1 - Insegna indicativa della località

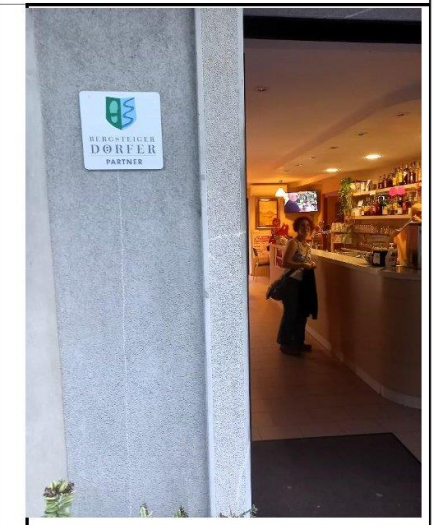


Immagine 2 - Insegna indicativa di azienda partner



VISITE DI VERIFICA PERIODICA PRESSO LE LOCALITA' GIÀ RICONOSCIUTE

BALME (TO)

07-08/09/2023



**VISITE DI VERIFICA
PERIODICA
PRESSO LE LOCALITA'
GIÀ RICONOSCIUTE
TRIORA (IM) 9-10/09/2023**





“VILLAGGI MONTANI CERTIFICATI CAI”

IMPEGNI E OPPORTUNITA’

IMPEGNI PER CAI

PER IL CAI CENTRALE

- Definizione e gestione del Marchio (deposito del marchio, promozione, controlli ...),
- Divulgazione del marchio anche nei corsi di aggiornamento dei tirolati
- Organizzazione ed aggiornamento del sito web
- Eventuale ricerca di collaborazioni con altri Club Alpini a livello europeo

PER LA SEZIONE LOCALE DEL CAI

- Garante del Marchio a livello locale

- Presenza attiva nella costituzione e funzionamento del Comitato locale
- Attività continua di collaborazione e monitoraggio
- Collegamento con la Sede Centrale ed aggiornamento in merito al progetto



“VILLAGGI MONTANI CERTIFICATI CAI”

IMPEGNI E OPPORTUNITA' - COSTI

PER L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

E' prevista la richiesta di un contributo di partecipazione e si chiede il sostegno economico per la stampa della monografia della Località

PER LE AZIENDE PARTNER

E' prevista la richiesta di un contributo di partecipazione per ogni azienda e si chiede di riconoscere uno sconto del 10% sui pernottamenti ai soci dei Club Alpini

PER IL CAI CENTRALE

- Personale professionale per la gestione dell'iniziativa, rimborsi spese per i volontari dedicati
- sito web, pubblicazioni, editoria ...
- Costi di gestione del Marchio (deposito del marchio, promozione, controlli ...),

PER LA SEZIONE LOCALE DEL CAI

- Non sono previsti costi vivi, ma l'impegno di GARANTE LOCALE DEL MARCHIO è grande



“VILLAGGI MONTANI CERTIFICATI CAI”

IMPEGNI E OPPORTUNITA’ - OPPORTUNITA’

PER L’AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- **VISIBILITA’**: Pubblicazione di eventi e manifestazioni sui profili social ufficiali del progetto e sui propri utilizzando il logo del marchio
- Possibilità di reperire finanziamenti mirati a livello regionale per interventi di interesse pubblico



TRIORA
(IM)

PER LE AZIENDE PARTNER

- Vetrina messa a disposizione dal CAI sulla quale farsi conoscere e pubblicare post di eventi,
- Possibilità di **de-stagionalizzare i flussi turistici**, ospitando turisti anche in bassa stagione
- Entrare in una rete qualificata e concorrere al miglioramento della qualità della vita del luogo



VALLE DI LOZIO
(BS)

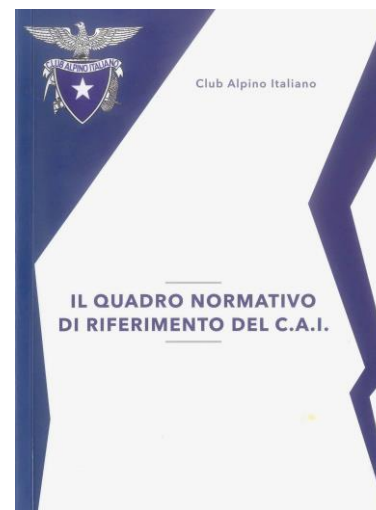


“VILLAGGI MONTANI CERTIFICATI CAI”

IMPEGNI E OPPORTUNITA’ - OPPORTUNITA’

PER IL CAI CENTRALE

- Attuare in maniera concreta i principi statutari di
 - promuovere l'alpinismo in ogni sua manifestazione
 - favorire la conoscenza e la tutela delle montagne
- Attuare concretamente, in maniera interattiva i principi del Bidecalogo
- Promuovere la «Convenzione europea del paesaggio»
- Perseguire l'obiettivo 15 dell'Agenda 2030



PER LA SEZIONE LOCALE DEL CAI

- Messa a frutto in maniera concreta della lunga esperienza e dei valori CAI
- Nuovi stimoli per un impegno concreto a lungo termine
- Richiamo delle nuove generazioni e «ringiovanimento» del volontariato locale



- #### BI -DECALOGO
- CODICE DI AUTOREGOLAMENTAZIONE
- **OBBLIGAZIONE MORALE CHE I SOCI SI IMPEGNANO A CONTRARRE IN RAPPORTO AL COMPORTAMENTO DA TENERE NEI CONFRONTI DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO MONTANO**
 - **20 REGOLE CHE CI AIUTANO A VIVERE BENE LA MONTAGNA**

“VILLAGGI MONTANI CERTIFICATI CAI”
CONCLUSIONI E PROSPETTIVE



- **DIVULGAZIONE DEL PROGETTO SIA ALL'INTERNO DEL CAI,**
 - **SULLA STAMPA SOCIALE,**
 - **NELL'EDITORIA,**
 - **NEI CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEI TITOLATI,**
- **CHE ALL'ESTERNO DEL CAI, NELLA SOCIETA' CIVILE**
- **DEFINIZIONE DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE DELLE CANDIDATURE**
- **ATTRIBUZIONE DELLA CERTIFICAZIONE AD UN SIGNIFICATIVO NUMERO DI LOCALITA' NEL TERRITORIO MONTANO ITALIANO**

“VILLAGGI MONTANI CERTIFICATI CAI”



TRIORA-RIFUGIO SANREMO - SEZIONE CAI SANREMO

*Grazie
per
l'attenzione
e buona
prosecuzione
dei lavori!*